



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 1 del 18/08/2014

CANDEGGINA DELICATA

Pag 1 di 11

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : CANDEGGINA DELICATA

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente
Usi del consumatore[SU21]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

GSG S.p.A.
Via Antonio Pacinotti 3 - 25064 Gussago BS
TEL. 030.2411496
FAX 030.2411497
PERSONA COMPETENTE RESPONSABILE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA: info@gsgnet.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
Xi; R36

Natura dei rischi specifici attribuiti:
R36 - Irritante per gli occhi

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 1 del 18/08/2014

CANDEGGINA DELICATA

Pag 2 di 11

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Profumi, Tensioattivi anionici, Fosfonati, Sbiancanti a base di ossigeno



2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
acqua ossigenata 35 %	> 5 <= 10%	O; R8 C; R35 Xn; R20/22 Ox. Liq. 1, H271; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314; Acute Tox. 4, H332	008-003-00-9	7722-84-1	231-765-0	
Alcool grasso C10 etossipropossilato	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318				
Alchil etere solfato di sodio	> 1 <= 5%	Xi; R36 Eye Irrit. 2, H319		68891-38-3	500-234-8	
Profumo	> 0,1 <= 1%	Xn; R22 Xi; R41 Xi; R43 N; R51/53 Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318;				



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 1 del 18/08/2014

CANDEGGINA DELICATA

Pag 3 di 11

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Aquatic Chronic 2, H411				

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Ingestione:

Non pericoloso. Non provocare il vomito e ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 1 del 18/08/2014

CANDEGGINA DELICATA

Pag 4 di 11

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 1 del 18/08/2014

CANDEGGINA DELICATA

Pag 5 di 11

7.3. Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

acqua ossigenata 35 %

TLV: 1 ppm come TWA A3 (cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 0.5 ppm 7.1 mg/m³

Categoria limitazione di picco: I(1) Classe di cancerogenità: 4; Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2005).

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

acqua ossigenata 35 %

NON permettere che questo agente chimico contaminino l'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 1 del 18/08/2014

CANDEGGINA DELICATA

Pag 6 di 11

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido azzurro	
Odore	Fresco floreale	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	3-4	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non disponibile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non disponibile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	non disponibile	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	in acqua	
Coefficiente di ripartizione:	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	non disponibile	
Proprietà ossidanti	non disponibile	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:
acqua ossigenata 35 %
Può generare reazioni pericolose

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 1 del 18/08/2014

CANDEGGINA DELICATA

Pag 7 di 11

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con nitruri.

Può generare gas tossici a contatto con ammine alifatiche ed aromatiche, carbammati, ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, nitrili, solfuri inorganici, materiali combustibili ed infiammabili.

Può infiammarsi a contatto con alcoli e glicoli, composti azo, diazo ed idrazine, carbammati, ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, nitruri, materiali combustibili ed infiammabili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 18.181,8 mg/kg

ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) corrosione / irritazione della pelle: non applicabile
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
- (j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

acqua ossigenata 35 %

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è corrosiva per gli occhi e la cute. Il vapore è irritante per il tratto respiratorio. L'ingestione di questa sostanza può produrre bolle di ossigeno nel sangue (embolismo), causando shock.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: I polmoni possono essere danneggiati dall'inalazione di alte concentrazioni. La sostanza può avere effetto sui capelli, causando decolorazione.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Mal di gola. Tosse. Vertigine. Mal di testa. Nausea. Respiro affannoso.

CUTE Corrosivo. Macchie bianche. Arrossamento. Ustioni cutanee. Dolore.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 1 del 18/08/2014

CANDEGGINA DELICATA

Pag 8 di 11

OCCHI Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.
INGESTIONE Mal di gola. Dolore addominale. Gonfiore addominale. Nausea. Vomito.

Relativi alle sostanze contenute:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 4060

Alchil etere solfato di sodio

Alcool C9-C15 etossilato (2-3 EO), solfato, sale sodico (25-65%)

Tossicità orale acuta: LD50 ratto: > 2.000 mg/kg (valore della letteratura)

Tossicità dermale acuta: LD50 ratto: > 2.000 mg/kg (valore della letteratura)

Irritazione della pelle: su coniglio: irritante

Irritazione degli occhi: su coniglio: irritante

Sensibilizzazione: non sensibilizzante (Test porcellino d'india)

Genotossicità in vitro: non mutageno (metodo Ames)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

acqua ossigenata 35 %

La sostanza è tossica per gli organismi acquatici.

Nocivo per i pesci: CL50 = 16,4-37,4 mg/l 96H

Tossico per la Daphnia: CE(I)50 2,4 mg/l 48

Relativi alle sostanze contenute:

Alchil etere solfato di sodio

Alcool C9-C15 etossilato, solfato, sale sodico:

Biodegradabilità > Rapidamente biodegradabile. >70% ; 28d; OCSE linea direttrice 301A

Ecotossicità: LC50 >1-10 mg/l (Brachydanio rerio) OECD TG 203

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

acqua ossigenata 35 %

L'acqua ossigenata si scompone rapidamente in acqua o idrogeno e ossigeno.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

acqua ossigenata 35 %

Si decompone. Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 1 del 18/08/2014

CANDEGGINA DELICATA

Pag 9 di 11

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 1 del 18/08/2014

CANDEGGINA DELICATA

Pag 10 di 11

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

- R5 = Pericolo di esplosione per riscaldamento
- R8 = Può provocare l'accensione di materie combustibili
- R20 = Nocivo per inalazione
- R22 = Nocivo per ingestione
- R35 = Provoca gravi ustioni
- R36 = Irritante per gli occhi
- R41 = Rischio di gravi lesioni oculari
- R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- R51 = Tossico per gli organismi acquatici
- R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H271 = Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H332 = Nocivo se inalato.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Emessa il 18/08/2014 - Rev. n. 1 del 18/08/2014

CANDEGGINA DELICATA

Pag 11 di 11

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
